



La pensione anticipata: ecco quali sono i requisiti fissati per il 2015

Per il 2015 la pensione anticipata (ex anzianità) si ottiene con i seguenti requisiti.

A) Per chi ha contributi prima e dopo il 1° gennaio 1996:

1) a qualsiasi età, con 42 anni e 6 mesi di contributi per gli uomini; con 41 anni e 6 mesi per le donne;

2) solo per gli uomini dipendenti del settore privato (assicurati Inps), a condizione che: a) entro il 31 dicembre 2012: abbiano compiuto 60 anni, abbiano almeno 35 anni di contributi e raggiungano quota 96 (età più anni di contributi); b) lavorassero

al 28 dicembre 2011. A queste condizioni la pensione viene concessa al compimento di 64 anni e 3 mesi. Nel caso si utilizzi della contribuzione da lavoro autonomo versata in precedenza, l'età dovrà essere di 61 anni con quota 97.

Con la legge di stabilità del 2015 è stata sospesa, fino al 31 dicembre 2017, la norma che prevede la riduzione dell'importo quando si ottiene la pensione anticipata prima del compimento del 62° anno di età. La riduzione consisteva nel sommare: 1% con 61 anni, 1% con 60 anni, 2% con

59 anni, 2% con 58 anni, ecc. Ad esempio, con 58 anni la riduzione era del 6%: 1+1+2+2.

B) Per chi ha versato il primo contributo solo dopo il 1° gennaio 1996 (pensione contributiva):

con 63 anni e 3 mesi di età; almeno 20 anni di contribuzione effettiva; i contributi versati diano una pensione non inferiore a 2,8 volte l'assegno sociale, attualmente 1.256 euro mensili.

Queste pensioni anticipate decorrono dal mese o dal giorno (nel settore pubblico) successivo al raggiungimento

dei requisiti richiesti, in quanto non esistono più le "finestre" (decorrenze posticipate).

C) Solo per le donne: è possibile ottenere la pensione anticipata: 1) con 35 anni di contributi, con esclusione dei contributi figurativi per malattia, infortunio e disoccupazione (si maternità); 2) con 57 anni e 3 mesi di età per le lavoratrici dipendenti, 58 anni e 3 mesi per le autonome; 3) la pensione viene calcolata interamente con il calcolo contributivo. Rispetto al calcolo retributivo si può prevedere una riduzione che può variare tra

il 15% e il 30%, dipende da età e retribuzione che si è percepito; 4) attenzione: la decorrenza della pensione, non il requisito, deve avvenire entro il 31 dicembre 2015. È da tener presente che per questa pensione sono rimaste le "finestre": 12 mesi per le dipendenti e 18 mesi per le autonome. Pertanto, i requisiti di età e di contribuzione devono essere stati raggiunti entro il 30 novembre 2014 per le lavoratrici private, entro il 30 dicembre 2014 per le pubbliche ed entro il 31 maggio 2014 per le autonome.

D) Con la totalizzazione (somma dei contributi versati in più fondi, ma non ricongiunti): a qualsiasi età con almeno 40 anni e 6 mesi di contributi, esclusi i periodi di malattia e disoccupazione. Decorrenza 21 mesi (18 + 3 di finestra) dopo il raggiungimento dei requisiti. Calcolo della pensione: contributivo.

Per ottenere la pensione anticipata, il lavoratore dipendente deve cessare l'attività lavorativa, mentre questo non viene richiesto al lavoratore autonomo.

Angelo Vivenza